



PROGRAMMA "PONTREMOLI BENE COMUNE"

Pontremoli Bene Comune è una lista civica nata da un progetto partecipato di cittadine e cittadini, mossi dal desiderio di rinnovamento e da una visione di possibile sviluppo sociale, economico e culturale della città di Pontremoli e del suo territorio.

Pontremoli Bene Comune non si pone in opposizione polemica all'attuale amministrazione, ma come alternativa all'immobilismo pessimistico e rassegnato. Purtroppo, a Pontremoli, da troppo tempo, si è andati alla ricerca del consenso senza costruire un progetto amministrativo serio, lungimirante e credibile.

Noi vogliamo una visione più lungimirante che miri innanzi tutto a porre basi solide su cui costruire il domani, evitando iniziative, estemporanee, che spesso portano solo a spese fini a se stesse, a erigere "piccole chiese nel deserto" che poi finiscono per crollare su se stesse per mancanza di una seria programmazione e di adeguata valorizzazione nel tempo.

Fondamento del nostro programma è la convinzione che città e territorio siano due aspetti sinergici della stessa realtà e che lo sviluppo e la cura dell'una non possano prescindere dallo sviluppo e dalla cura dell'altro.

Per interrompere il circolo vizioso che ci affligge, la spirale negativa di emigrazione-spopolamento-taglio dei servizi, con irreversibile declino demografico, economico e culturale (il comune di Pontremoli dal 1990 ad oggi ha perso quasi duemila persone, scendendo al di sotto delle 7.000 unità) occorre una nuova visione: investire nelle infrastrutture di base, prima di tutto nella viabilità , anche se questo non sembra ubbidire a una logica "spesa-profitto" immediata, e ripensare a un piano di sviluppo economico che parta da uno studio approfondito delle nostre potenzialità.

In questa ottica, vogliamo che la nostra azione si avvalga della partecipazione e del contributo attivo di tutti gli abitanti del territorio con i quali mantenere un confronto costruttivo costante, in modo che tutte le forze positive e propositive possano unirsi nel perseguire un unico obiettivo: il bene comune.

Coerentemente con quanto premesso, riteniamo buone pratiche amministrative da adottare:

RAPPORTI CON LA CITTADINANZA

- . Democrazia, trasparenza ed etica nei processi, nelle decisioni pubbliche, nelle scelte operate sono i principi su cui dovrà sostenersi l'Amministrazione Comunale, superando definitivamente clientelismi e favoritismi.
- . Partecipazione attiva favorendo il coinvolgimento e la partecipazione di cittadini, associazioni, imprese e liberi professionisti nella vita pubblica.
- . Dare continuità al Comitato delle Frazioni e potenziarlo, ampliandone i poteri e trasformandolo in un serbatoio-laboratorio di idee da mettere in campo.
- . Oggi le risorse economiche si reperiscono principalmente attraverso Bandi (europei, nazionali e regionali). Creare quindi un ufficio comunale dedicato alla individuazione delle opportunità e maturare competenze tecniche e relazionali per poter accedere anche a finanziamenti finalizzati a realizzare progetti significativi, programmati nel tempo, in grado di modificare realmente il tessuto socioeconomico del nostro Comune
- . Rendere più efficiente la "macchina comunale" puntando sulla valorizzazione dei dipendenti pubblici del nostro comune il cui costo annuo è la maggior spesa a carico del bilancio comunale. Donne e uomini che sono una risorsa preziosa per dare un impulso decisivo allo sviluppo della nostra comunità offrendo risposte efficienti ai cittadini. Per questo Pontremoli Bene Comune metterà a punto un progetto di valorizzazione della "macchina comunale" che si basi sulle competenze, sulle capacità e sui risultati programmati e raggiunti.
- . Siamo impegnati a reinternalizzare i servizi pubblici affidati al mercato e rivendichiamo l'introduzione nel Regolamento Comunale di norme che favoriscano l'uso civico e collettivo dei beni pubblici inutilizzati o non valorizzati.

AMBIENTE

Siamo impegnati a rivendicare un impegno straordinario da parte del nostro Comune per una pianificazione efficace delle politiche ambientali, inserendo il concetto di sostenibilità in tutte le politiche e i progetti che verranno messi in atto dall'amministrazione comunale o nelle proposte da altri soggetti pubblici o privati.

Pontremoli Bene Comune non si sottrae alla sfida di contribuire alla produzione di energia da fonti rinnovabili, ma essa non potrà prescindere dalla sostenibilità dei progetti. Serve un piano di valorizzazione e utilizzo sostenibile delle risorse energetiche naturali con l'obiettivo di creare un sistema ambientalmente virtuoso promosso dall'amministrazione comunale e partecipato dai cittadini, volto a raggiungere la massima indipendenza e autonomia energetica possibile (attuazione di Comunità Energetica).

Dare il via a un serio percorso di studio del problema della diffusione dei lupi, degli ungulati e di altra fauna selvatica nel nostro territorio, promuovendo l'ascolto e il confronto fra gli enti di protezione e gli abitanti che devono misurarsi ormai quasi quotidianamente con una presenza che sta mettendo a rischio gli allevatori e gli agricoltori, con lo scopo di trovare una soluzione equilibrata .

Aggiornare e mettere a punto il piano di emergenza della Protezione civile, informando i cittadini sulle pratiche da seguire in caso di calamità naturali.

FARE RETE

È strategico per il futuro di Pontremoli collaborare attivamente, condividere idee e realizzare progetti nell'ambito di una rete di rapporti e relazioni con gli altri Enti Locali, ad iniziare da quelli della Lunigiana e ampliando la prospettiva.

All'interno di questa nuova prospettiva si ritiene prioritario:

- Studiare e valutare con i cittadini e le associazioni tempi e termini per l'adesione al Parco dell'Appennino Tosco-Emiliano per la salvaguardia dell'ambiente e per proporre attivamente nuove iniziative migliorative e usufruire dei finanziamenti per attività e progetti che migliorino il territorio e creino nuovi posti di lavoro.
- Aderire all'Unione dei Comuni della Lunigiana per coordinare e ottimizzare l'azione amministrativa e cogliere le opportunità offerte dalla collaborazione con gli altri Enti Locali del territorio

VIABILITÀ E TRASPORTI

Per la sua collocazione geografica e per i processi sociali che l'hanno coinvolta, la nostra comunità rischia una crescente difficoltà nei trasporti e dunque nella mobilità delle persone, sia interna che esterna al territorio comunale. Si deve invertire la tendenza di considerare prioritaria la resa economica del servizio offerto; una tendenza che rischia di portarci nel giro di pochi anni alla perdita pressoché totale del trasporto pubblico tra le frazioni e il capoluogo che invece riteniamo essenziale sia per offrire una mobilità ai residenti, sia come condizione necessaria per lo sviluppo del territorio. Bisogna studiare inoltre forme complementari (servizio a chiamata, trasporti sociali, intervento diretto del comune...) che consentano di soddisfare le esigenze anche del singolo cittadino.

Destinare stabilmente operai comunali alla manutenzione delle strade delle frazioni, per preservare e rendere più sicuro il patrimonio viario in essere e facilitare la vita a chi risiede fuori città, in campagna o in montagna, favorendo il ritorno di popolazione locale nei borghi e anche l'afflusso di nuovi abitanti provenienti da altre realtà.

SOCIALE, SCUOLA, GIOVANI E FAMIGLIE

. Desideriamo investire molto nella scuola, nella formazione, nelle culture che cambiano: coinvolgere i giovani, fin dall'adolescenza, combattere il bullismo e la logica del branco, del possesso come valore, con progetti specifici in cui si parli di affettività, rispetto nella relazione, gestione del conflitto.

. Mettere in atto iniziative di prevenzione del disagio giovanile, creando luoghi di incontro, aggregazione e partecipazione per gli adolescenti, ponendo particolare attenzione alle tematiche dell'integrazione dei giovani stranieri di seconda e terza generazione.

. Creare una consulta dell'immigrazione per affrontare il tema dell'accoglienza in tutte le sue complessità, ma anche per fare crescere la consapevolezza che i migranti stabili ed integrati sono una possibile risorsa per il nostro territorio e non un problema.

. Pensare soluzioni che accompagnino e supportino le famiglie con bambini piccoli, come centri di incontro per neo-mamme e ludoteche.

SALUTE SERVIZI SOCIALI E SANITARI

Solo la sanità pubblica può garantire a tutti il pieno diritto alla salute. Noi siamo per un modello di assistenza socio-sanitaria che veda davvero la persona al centro del sistema, contrastando quella che appare una crescente deriva verso la sanità quale strumento economico di profitto. Solo una corretta e non strumentale informazione che coinvolga persone, pazienti e famiglie potrà consentire a Pontremoli di vedere potenziati i servizi sul territorio, collocati in luoghi idonei, e potenziare davvero l'ospedale alla cui difesa Pontremoli Bene Comune continuerà a dedicare il massimo impegno.

Organizzare l'Assistenza Domiciliare Integrata affinché sia strumento efficace di supporto ai malati e alle loro famiglie.

Attivazione sportello testamento biologico.

LAVORO

La questione giovanile e il futuro dei giovani devono essere al centro dell'azione politica del Comune. I nostri giovani vivono in un clima di costante tensione e incertezza: mancano infatti, in maniera diffusa, le opportunità lavorative e le condizioni economiche che permettano alle giovani e ai giovani di progettare e costruire la propria vita e di viverla con dignità e prospettive. Il nostro Comune deve diventare fucina di opportunità culturali, sociali ed economiche.

Devono essere i nostri giovani stessi a plasmarle, con il coraggio e la radicalità che li contraddistinguono e che sono elementi imprescindibili del cambiamento sociale che vogliamo produrre.

. Creare un tavolo politico-istituzionale con le categorie economiche per promuovere l'incoming di aziende da fuori Pontremoli in collaborazione sinergica con l'ufficio Regionale apposito.

. Mappare gli edifici disponibili per essere affidati a giovani e famiglie, agevolare la residenzialità di lungo periodo.

. Agevolazioni e tutele per affitti di immobili ad uso commerciale possono essere una delle misure a sostegno del lavoro.

. Favorire lo sviluppo di Botteghe di prossimità sia nel centro urbano che in particolare nelle frazioni.

. Come previsto dalla legge Regionale relativa alla Banca della Terra, intendiamo provvedere al censimento dei terreni incolti ed abbandonati che potranno essere poi dati in gestione a giovani già residenti qui o che qui decideranno di venire a vivere, siano essi cittadini italiani o stranieri.

. Noi candidiamo Pontremoli ad essere una Smart City inserendola al meglio nei programmi di finanziamento e sviluppo dell'Agenda Digitale Regionale e Nazionale, nella quale la persona sarà al centro del sistema potendo usufruire di servizi anche a distanza, collegarsi ad una rete planetaria di informazioni, ma anche curarsi meglio, valorizzare adeguatamente i propri prodotti e le proprie idee.

. Introdurre, negli appalti affidati dal Comune, l'obbligo di garantire una retribuzione minima di almeno 10 euro l'ora, attraverso criteri premiali per gli operatori economici che rispettano questo parametro.

. Rafforzare i controlli sull'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) previsti per ciascun appalto.

. Attivare un tavolo permanente di confronto con le organizzazioni sindacali per il monitoraggio delle condizioni di lavoro negli appalti pubblici.

SVILUPPO E FUTURO

Vogliamo rendere Pontremoli un luogo dove i giovani possano costruire il proprio futuro con successo, senza essere costretti a trasferirsi altrove. Per questo proponiamo azioni concrete e immediatamente attivabili:

Sportello Giovani e Lavoro: un punto di riferimento comunale che fornisca informazioni pratiche su lavoro, formazione, bandi e opportunità, accompagnando i giovani passo dopo passo.

Spazi e incentivi per nuove attività: utilizzo di locali sfitti e creazione di ambienti condivisi per favorire startup, liberi professionisti e nuove imprese giovanili.

Formazione mirata al lavoro reale: corsi pratici su digitale, turismo, artigianato e nuove professioni, collegati alle esigenze del territorio.

Attrazione di smart worker e nuove competenze: sviluppo di servizi e infrastrutture per rendere Pontremoli una meta ideale per lavorare da remoto e vivere meglio.

Il nostro obiettivo è semplice e concreto:

trasformare Pontremoli in un territorio che crei opportunità, attiri talenti e permetta ai giovani di realizzarsi davvero.

CULTURA

Valorizzare le risorse culturali di Pontremoli, sia materiali che immateriali, è una delle chiavi per la crescita sociale e per lo sviluppo della nostra società. Per farlo ci proponiamo di istituire un Comitato che unisca le conoscenze e le esperienze locali con quelle "esterne" ad iniziare dal mondo accademico;

- nuovo progetto di valorizzazione del Museo delle Statue Stele Lunigianesi per confermarlo ancora di più come polo di attrazione turistica e creare un luogo di produzione di Cultura

facendone un centro della Megalitica europea così come aveva immaginato il suo fondatore prof. Augusto C. Ambrosi;

- avviare una politica di confronto quotidiano con proprietari e gestori di edifici sacri e dimore storiche insieme alle associazioni e gli operatori culturali e turistici del territorio così da garantire l'apertura costante dei luoghi più significativi di Pontremoli;
- trasformare in permanenti iniziative di conoscenza e valorizzazione delle nostre risorse partendo ad esempio da quelle che si sono dimostrate di notevole successo come "Pontremoli Barocca", "Chiese e Palazzi Aperti", "Giornate FAI" etc...
- valorizzare il sistema dei Premi "Bancarella" con un ventaglio di iniziative distribuite in tutto l'arco dell'anno, che portino nuova linfa vitale all'evento e arricchimento culturale per tutti.
- creare un luogo della cultura per tutti in cui far crescere le nuove generazioni.
- ricollocare e riorganizzare una biblioteca che sia accessibile e funzionale, con ampi spazi e che garantisca l'accesso ai fondi di libri che sono a disposizione del Comune, conservati in modo adeguato.

Pontremoli Bene Comune vuole porsi come alternativa all'attuale amministrazione per vincere l'immobilismo pessimistico, la politica del "tirare a campare, tirare innanzi in qualche modo, mettendo una toppa qua e là".

Vogliamo scardinare questa visione e sostituirla con una più lungimirante e programmatica che miri innanzi tutto a porre basi solide su cui costruire il domani, evitando iniziative in ordine sparso che spesso portano solo a spese inutili, a erigere "cattedrali nel deserto" che poi finiscono per crollare su se stesse per mancanza di una seria programmazione e di manutenzione nel tempo.

Vogliamo risvegliare il dinamismo, la partecipazione, l'entusiasmo; ripensare, insieme a tutta la cittadinanza, a un futuro possibile che preservi la nostra "ruvida" autenticità.

Vogliamo che i pontremolesi tornino a innamorarsi della loro città e del loro territorio, perché come l'incuria chiama incuria, così l'amore porta con sé attenzione, cura e bellezza.

Spezza le forme del passato, ma mantienine intatti

il genio e lo spirito, altrimenti non avrai avvenire.

Il passato è il nostro fondamento,

il presente il nostro materiale

il futuro il nostro scopo e la nostra vetta

[Sri Aurobindo, padre dell'indipendenza indiana]

Aiutateci a realizzare, tutti insieme, questo sogno.